

Codice A2001A

D.D. 19 luglio 2017, n. 337

L.r. 18/2008. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del libro di Francoforte nell'ambito dello stand collettivo Italia ICE -AIE. Affidamento di incarico alla Societ Ediser S.r.l. - Societa' di Servizi dell'Associazione Italiana Editori(CIG Z4D1F5C847). Spesa di Euro 43.310,00 (o.f.i). cap. 110420/2017.

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte ha inteso sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

Al fine di dare piena e completa operatività alle disposizioni di legge, con D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 "Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.", la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2017 e i criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.

Come risulta dal "Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l'anno 2017(capo II - editoria piemontese) la Regione Piemonte intende promuovere in maniera diretta o indiretta la partecipazione degli editori piemontesi in forma singola o associata alle principali rassegne librarie aventi carattere nazionale e/o internazionale con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Tra gli appuntamenti di carattere internazionale finalizzati a questo scopo figura la Fiera Internazionale del Libro di Francoforte (Frankfurter Buchmesse) nota anche con il nome tedesco di Buchmesse, in programma a Francoforte dal 11 al 15 ottobre 2017, che rappresenta la più prestigiosa fiera del libro europea che ha luogo ogni anno in ottobre, nonché il più importante appuntamento internazionale per lo scambio dei diritti editoriali e per la promozione della cultura e dell'editoria italiana all'estero. L'accesso alla fiera è riservato agli operatori del settore: editori, agenti letterari, grandi distributori. Si tratta di un luogo per eccellenza in cui tutta l'industria editoriale libraria presenta le proprie novità, conosce i trend dei diversi mercati, stabilisce contatti volti all'acquisto e alla cessione dei diritti di traduzione di opere letterarie.

L'editoria italiana è presente ogni anno alla Fiera del Libro di Francoforte con i marchi editoriali dei maggiori gruppi e delle medie e piccole case editrici del nostro paese: gli editori possono scegliere se esporre con un proprio stand o se partecipare all'interno del Punto Italia, lo stand collettivo organizzato ogni anno dall'ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese e dall'AIE (Associazione Italiana Editori).

Anche per quest'anno, alla luce di quanto intrapreso l'anno scorso e dell'ottimo riscontro ottenuto presso gli editori piemontesi, in un'ottica di sviluppo del quadro delle attività di internazionalizzazione dell'editoria piemontese, l' AIE (l'Associazione Italiana Editori) ha ipotizzato un progetto di accompagnamento e di crescita dell'editoria piemontese con un percorso che trova il suo fulcro nella partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Francoforte.

L'AIE (Associazione Italiana Editori), che in qualità di associazione di categoria collabora con l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - nell'organizzazione dello stand collettivo italiano in programma a Francoforte nell'ambito delle azioni di promozione dell'editoria italiana all'estero , ha presentato alla Regione Piemonte, tramite la propria società di servizi Ediser S.r.l. di cui AIE è socio unico, una proposta che prevede, all'interno della collettiva ICE - AIE di circa 506 mq totali situato nella Hall 5.0, un'area dedicata appositamente alla Regione Piemonte, di circa 80 mq, atta ad accogliere gli editori piemontesi interessati.

La proposta pervenuta dall'AIE (Associazione Italiana Editori) si colloca all'interno di quanto previsto dalla legge regionale 18/2008 a sostegno dell'editoria piemontese e dagli indirizzi definiti nella citata deliberazione in continuità con le precedenti esperienze intraprese sotto l'egida della Regione Piemonte per lo sviluppo di iniziative atte a promuovere la commercializzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria piemontese.

Stante quanto sopra premesso e valutato che la presenza degli editori piemontesi alla fiera del libro di Francoforte rappresenta un'importante occasione per garantire loro maggiore visibilità anche a livello internazionale con l'obiettivo di promuoverne la produzione editoriale e lo sviluppo di rapporti commerciali e considerata la necessità di provvedere alla loro partecipazione nell'ambito dello stand collettivo italiano ICE-AIE e dei relativi servizi connessi;

assunto che l'offerta della Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 acquisita agli atti con prot. 7459 del 21/06/2017 comprende:

- Plateatico di 80 mq presso la Hall 5.0;
- allestimento (42 metri lineari di scaffali per l'esposizione di libri , 5 tavolini con 4 sedie cadauno, 1 reception dedicata con p.c. collegato a internet e stampante, 1 saletta incontri dedicata di circa 7 metri mq con 1 tavolo e 4 sedie, 1 guardaroba dedicato di circa 5mq, riproduzione e affissione dei loghi istituzionali della Regione Piemonte e dei nominativi delle aziende partecipanti, impianto elettrico e illuminazione;
- Attrezzature / servizi (p.c. collegato a internet e stampante, wi-fi, macchina del caffè e cialde, 1 hostess dedicata, 1 pass espositori per ciascuna azienda con un proprio rappresentante in Fiera, 1 copia del catalogo espositori per ciascuna azienda iscritta)
- segreteria organizzativa (spedizione del materiale espositivo, gestione delle adesioni degli editori, comunicazione delle modalità di adesione, raccolta delle informazioni utili alla presenza degli editori, gestione degli eventuali servizi accessori, allestimento e smontaggio dell'area e dell'esposizione dei singoli editori
- catalogo on line (supporto alla presenza degli editori della collettiva piemontese tramite azioni di comunicazione/promozione da attuare prima e durante la fiera), raccolta e pubblicazione delle schede in inglese di 1/2 titoli di ciascuna casa editrice interessata.

il tutto per una spesa complessiva di € 35.500,00 (o.f.e.).

Ritenuta l'offerta in questione congrua e funzionale alle necessità espositive della Regione Piemonte ;

vista la nota con la quale la Regione Piemonte in riscontro alla proposta dell'AIE/ EDISER manifestava l'interesse a partecipare alla fiera del Libro di Francoforte nell'ambito dello stand collettivo ICE – AIE e inviava alla Società Ediser la richiesta di compilazione della dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs 50/2016 richiedendo contestualmente alla stessa di presentare la documentazione, già eventualmente in suo possesso, quale prova dell'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 comma 1 del D. lgs 50/2016;

Visto l'art. 63 comma 2 lettera b.2) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, secondo il quale le amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico purché la concorrenza sia assente per motivi tecnici e quando non esistano altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

dato atto che, in base ai suddetti articolati, sussistono le condizioni per individuare la Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori, Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 quale fornitore esclusivo a livello nazionale atto a consentire la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera internazionale del Libro di Francoforte in programma dal 11 al 15 ottobre 2017, all'interno di un'area espositiva di circa 80 mq dedicata alla Regione Piemonte nell'ambito dello stand collettivo Italia ICE – AIE secondo le caratteristiche illustrate per una spesa complessiva di € 35.500,00 (o.f.e.);

dato atto altresì che la Società Ediser S.r.l. non è presente con i suoi servizi su MEPA (Mercato Elettronico della P.A.);

ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 43.310,00 (o.f.i) sul capitolo 110420/2017 Missione 5 Programma 2 del bilancio di previsione per l finanziario 2017/2019, che è pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs n. 50/2016 di stipulare apposito contratto per gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata con sottoscrizione di firma digitale da parte dei sottoscrittori, secondo lo schema allegato al presente provvedimento(All. 1) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

verificato il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 “Motivi di esclusione”;

visto l'art. 32 comma 10 lettera b) del D. lgs n 50/2016, il quale prevede che il termine dei 35 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a);

si dispone che in forza dell'art. 32 comma 13 il contratto con la Società Ediser S.r.l. sia sottoscritto dalle parti contestualmente all'aggiudicazione e abbia esecuzione anticipata, fatta salva la clausola risolutiva espressa di cui al paragrafo 3 dell'allegato contratto.

Stabilito che la liquidazione della somma di Euro 35.500,00 (o.f.e) alla Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori, Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo entro l'esercizio finanziario 2017;

stabilito altresì che l'importo dell'IVA al 22% pari ad Euro 7.810,00 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015";

ritenuto opportuno individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - art. 31 D.Lgs 50/2016 - e quale Direttore della Esecuzione del Contratto(DEC) art. 111 c. 2 del D.lgs 50/2016 il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore promozione Beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti cultural o, in caso di sua assenza, il Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dgls 18 aprile 2016 n. 50, recanti" Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016(art. 10.1);

dato atto che, in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") s.m.i., il codice CIG da riportare sulla fatturazione è il seguente: CIG: Z4D1F5C847;

ritenuto non necessario acquisire il CUP (codice unico di progetto) in quanto non ricorrono gli estremi dell'art. 11 legge n. 3/2003 ("Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione) non trattandosi di un progetto di "investimento pubblico";

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 " Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale," convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura inviata in formato elettronico è: YVDPFP(Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport);

Il Procedimento amministrativo in oggetto, avviatosi con la presentazione dell'offerta , si conclude con l'assunzione della determinazione a contrarre e la contestuale sottoscrizione della lettera contratto.

tutto ciò premesso

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che all'art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi obblighi che gravano sugli appaltatori s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

visto il D.lgs n. 118/2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009”;

visto il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m. i ” riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.4.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” s.m.i.;

Visto il D.M. 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;

visto il D.lgs. 97/2016 visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 18 del 25.06.2008 “ Interventi a sostegno dell’editoria piemontese”;

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull’azione amministrativa);

Vista la L.R. n. 6 del 14/4/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019”;

Vista la DGR n. 5 – 4886 del 20/04/2017 – “Approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento” e “Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzativa”, ai sensi dell’art. 10, comma 2. del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la DGR n. 14-5068 del 22.05.2017 “ Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i ;

vista la vista la deliberazione n. 1-5299 del 10/07/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”;

vista la D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 “Lr 58/78. “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015 – 2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziato secondo le singole aree di intervento. Approvazione”;

vista la D.G.R. n. 25-4906 del 20/04/2017 “Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l’anno 2017 e delle linee di indirizzo e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.”;

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/01/2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport” e la successiva determinazione n. 16 del 30.01.2014 ad oggetto “Determinazione n. 34 del 31.01.2011 e s.m.i. Modifica degli allegati A e B;

visto l’art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., così come modificato all’art. 1, comma 629 lett. b) della L. 23.12.2014, n. 190 (legge di Stabilità per l’anno 2015), ai sensi del quale dal 01.01.2015 le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta debbono versare, con le modalità e nei termini stabiliti da apposito Decreto del ministero Economia e Finanze, direttamente all’Erario l’IVA addebitata dai propri fornitori;

visto il Decreto del MEF del 23.01.2015 recante “Modalità termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Circolare prot. n. 5594/A11020 del 05.02.2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria che , tra le varie cose, chiarisce che, in attuazione della disciplina sopra richiamata, le disposizioni relative al nuovo meccanismo della scissione dell’imponibile dall’IVA (*cosiddetto split payment*) secondo il quale le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta debbono versare, con le modalità e nei termini stabiliti da apposito Decreto del ministero Economia e Finanze, direttamente all’Erario l’IVA addebitata dai propri fornitori e che tale disciplina si applica alle operazioni fatturate dal 01.01.2015;

vista la circolare n. 1/E del 09.02.2015 dell’ Agenzia delle Entrate avente ad oggetto “ IVA . Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti – Articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – primi chiarimenti;

vista la Circolare Prot. n.22/SA0001 del 19.12.2014 avente ad oggetto “Misura 8.1.11 del Piano di prevenzione alla corruzione” – Patto d’integrità degli appalti pubblici regionali - in attuazione dell’art. 1 comma 17 della legge 190/2012;

vista la delibera ANAC 22 dicembre 2015” Entità e modalità di versamento a favore dell’ANAC per l’anno 2016 art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266) secondo la quale gli importi a base di gara inferiori ad Euro 40.000,00 la stazione appaltante è esente dal versamento del contributo ;

in conformità con quanto disposto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)" e dell’invio della circolare attuativa INPS, n. 126 del 26/06/2015;

visto il capitolo 110420/2017 “ Spese per attività inerenti il sostegno dell’editoria piemontese(L.r. 18/2008, art. 3)” del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017, Missione 5 Programma 2 che è pertinente presenta la necessaria disponibilità.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

- di approvare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte (Frankfurter Buchmesse) nell’ambito dello stand collettivo italiano ICE (Agenzia per la promozione all’estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane) – AIE Associazione Italiana Editori in programma a Francoforte dal 11 al 15 ottobre 2017;

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Società EDISER S.r.l. (codice creditore 108837) – Società di Servizi dell' AIE (Associazione Italiana Editori) - con sede in Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 ai sensi del D. lgs. 50/2016 art. 63 comma 2 lettera b. 2), il servizio di gestione della partecipazione degli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dall'art. 2 della L.r. n. 18/2008 alla Fiera del libro di Francoforte nell'ambito della collettiva italiana ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) – AIE (Associazione Italiana Editori), comprensiva della messa a disposizione di in uno spazio espositivo preallestito personalizzato di metri quadrati 80 dei servizi connessi richiamati in premessa e della segreteria organizzativa secondo quanto riportato nel preventivo agli atti del Settore, per una spesa complessiva di € 35.500,00 (o.f.e) ;

- di approvare lo schema della lettera contratto con la Società Ediser, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stipulare apposito contratto con la suddetta EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori, Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato 1) di cui è parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il contratto stipulato con la Società Ediser Srl, per le motivazioni illustrate in premessa, ha efficacia anticipata a far data dalla sua sottoscrizione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 43.310,00 (o.f.i) sul capitolo 110420/2017 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/19, cui è associata la seguente transazione elementare:

conto finanz.: U.1.03.02.99.999

Transazione Unione Eur.: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

- di liquidare la somma di Euro 35.500,00 (o.f.e) alla Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell'Associazione Italiana Editori, Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 037635209667, secondo le modalità stabilite nello schema di lettera contratto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

- di stabilire che l'importo dell'IVA pari ad Euro 7.810,00 è da versarsi direttamente allo Stato da parte del Settore competente della Regione Piemonte in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015";

- di dare atto per le motivazioni illustrate in premessa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) è il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore promozione Beni Librari e Archivistici Editoria e Istituti culturali di cui agli artt. art. 31 e 111 del D.lgs 50/2016 o, in caso di sua assenza, il Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport , ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dgls 18 aprile 2016 n. 50, recanti" Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per

l'affidamento di appalti e concessioni “ approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016(art. 10.1);

- di dare atto che ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 “ Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale,” convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura inviata in formato elettronico è: YVDPFP(Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport);

- di dare atto che, in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”), il codice CIG da riportare sulla fatturazione è il seguente: CIG:Z4D1F5C847.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) e dell’art. 37 lettera b) del Dlgs 33/2013 e s.m.i.

Stazione appaltante: Regione Piemonte

Normativa di riferimento: L.r. 18/2008

Dirigente Responsabile: Eugenio Pintore

Oggetto dell'affidamento: Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del libro di Francoforte.

Affidamento di incarico alla Società Ediser S.r.l. - Società di Servizi dell’Associazione Italiana Editori per la cura e la gestione della partecipazione degli editori piemontesi alla Fiera del libro di Francoforte 2017 nell’ambito della collettiva italiana ICE(Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane) – AIE(Associazione Italiana Editori).

Aggiudicatario : EDISER S.r.l. Società di Servizi dell’ AIE (Associazione Italiana Editori)

Indirizzo: Corso di Porta Romana 108 Milano

P.IVA: 03763520966

Importo Imponibile: € 35.500,00

Importo IVA: €7.810,00

Modalità di identificazione del beneficiario : D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 art. 63 comma 2 lettera b.2) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

CIG: Z4D1F5C847

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente del Settore Promozione dei
Beni Librari e Archivistici, Editoria e
Istituti Culturali
Dott. Eugenio Pintore

Allegato



Direzione *Promozione della Cultura, Turismo e Sport*

Settore *Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali*

eugenio.pintore@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

*Da riportare nella Vs. eventuale risposta
in merito*

classificazione

17.80.10 CSESPs

Società Ediser S.r.l.- Società di servizi dell'Associazione
Italiana Editori
Corso di Porta Romana 108
20122 MILANO

Oggetto: Lettera contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione della partecipazione degli editori piemontesi alla Fiera del libro di Francoforte nell'ambito della collettiva italiana ICE – AIE in programma a Francoforte dal 11 al 15 ottobre 2017.

CIG : Z4D1F5C847

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

A seguito della presentazione della Vs offerta n. Prot. 7710 del 26/06/2017 ed in relazione alla manifestazione di cui all'oggetto, si comunica che con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ è stato disposto a Vostro favore l'affidamento della gestione della partecipazione degli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dall'art. 2 della L.r. 18/2008 alla Fiera del libro di Francoforte nell'ambito della collettiva italiana ICE(Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) – AIE(Associazione Italiana Editori)

Il servizio comprende:

- Plateatico di 80 mq presso la Hall 5.0;
- allestimento (42 metri lineari di scaffali per l'esposizione di libri , 5 tavolini con 4 sedie cadauno, 1 reception dedicata con pc collegato a internet e stampante, 1 saletta incontri dedicata di circa 7 metri mq con 1 tavolo e 4 sedie, 1 guardaroba dedicato di circa 5mq, riproduzione e affissione dei loghi istituzionali della Regione Piemonte e dei nominativi delle aziende partecipanti, impianto elettrico e illuminazione,
- Attrezzature / servizi (pc collegato a internet e stampante, wi-fi, macchina del caffè e cialde, 1 hostess dedicata, 1 pass espositori per ciascuna azienda con un proprio rappresentante in Fiera, 1 copia del catalogo cataloghi espositori per ciascuna azienda iscritta);
- segreteria organizzativa (spedizione del materiale espositivo, gestione delle adesioni degli editori, comunicazione delle modalità di adesione, raccolta delle informazioni utili alla presenza degli editori, gestione degli eventuali servizi accessori, allestimento e smontaggio dell'area e dell'esposizione dei singoli editori,
- Catalogo on line(supporto alla presenza degli editori della collettiva piemontese tramite azioni di comunicazione/promozione da attuare prima e durante la fiera9, raccolta e pubblicazione delle schede in inglese di 1/2 titoli di punta di ciascuna casa editrice interessata.

per una spesa complessiva di € . **35.500,00(o.f.e.)**.

La Società Ediser S.r.l. si impegna altresì a dare attuazione ad ogni altra voce di dettaglio richiamata nell'offerta economica presentata.

2. MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione Piemonte riconosce alla Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell' AIE (Associazione Italiana Editori) Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 per tale incarico la somma complessiva di € . **35.500,00(o.f.e.)** che sarà liquidata in un'unica soluzione, a seguito di presentazione di fattura intestata a Regione Piemonte – Direzione promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Via Bertola 34 Settore Promozione dei beni librari, archivistici e istituti culturali , 10121 Torino - Partita IVA 02843860012, del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dell'attestazione sottoscritta dal RUP/DEC circa la regolarità del servizio fornito.

Il pagamento a favore della Società EDISER S.r.l. – Società di Servizi dell' AIE (Associazione Italiana Editori) Corso di Porta Romana 108 Milano - P.IVA 03763520966 - sarà effettuato ad avvenuta conclusione della manifestazione mediante accredito su conto corrente bancario con le coordinate (IBAN, ABI, CAB e c/c) indicate dalla stessa, entro 30 gg dalla data di ricevimento dei suddetti documenti.

Nella fattura dovranno essere indicati i seguenti codici : CIG: n **Z4D1F5C847**

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura da inviarsi in formato elettronico è il seguente: **YVDPPF** (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

L'importo dell'IVA pari ad € . 7.810,00 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015".

Qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nei tempi previsti per cause imputabili alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del tasso fissato dal Ministero competente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 231/2002, comprensivi del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224 del Codice civile.

3. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile le parti convengono che in caso di prestazioni inadeguate e non rispondenti ai servizi sopra indicati o nel caso di mancato rispetto della consegna dell'area preallestita entro il giorno antecedente l'apertura della manifestazione il contatto si intende risolto.

Le parti convengono altresì che il contratto si intende risolto anche qualora, in fase di esecuzione anticipata per motivi d'urgenza, la stazione appaltante in sede di controllo circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 dovesse rilevare la presenza di cause di esclusione dell'operatore economico dall'aggiudicazione.

4. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell' art. 32 comma 14 lettera b, alla sottoscrizione del presente contratto non si applica il termine dei 35 giorni previsti dal citato articolo del D.lgs n. 50/2016.

Ogni controversia relativa al presente contratto sarà rimessa alla competenza del Foro di Torino.

5. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E PATTI DI LEGALITÀ'

1. Il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. Il fornitore deve comunicare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali non esegue alcun pagamento al fornitore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. Il fornitore deve trasmettere alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI

In sede di esecuzione del presente contratto, il fornitore si impegna al rispetto del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali" (circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. N. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014) allegata alla presente lettera contratto. Il patto di integrità degli appalti pubblici regionali deve essere restituito debitamente sottoscritto dal fornitore e trasmesso unitamente alla comunicazione dell'accettazione dello svolgimento del servizio.

Il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto, come previsto dalla clausola di salvaguardia.

7. CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato detto nella presente lettera contratto si fa rinvio al Codice Civile.

La Società Ediser srl a seguito del ricevimento della presente lettera commerciale, al fine dell'esecuzione del contratto, si impegna a comunicare tempestivamente mediante Pec (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

l'accettazione allo svolgimento del servizio e delle condizioni di affidamento riportate nel presente documento.

Torino, li

Il Dirigente di Settore
Eugenio Pintore

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del d.lgs n.
82/2005 e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa)

**All. Patto d'integrità degli appalti pubblici
regionali**

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.